

LA GOVERNANCE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – SEZIONE 3 DEGLI AVVISI / BANDI PUBBLICI



PNRR

SCHEDA SINTETICA

Per agevolare l'individuazione delle principali definizioni il documento redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riporta un elenco di quelle più ricorrenti nell'ambito del PNRR.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR : D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 1, comma 4, lett. l)

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.

Cabina di regia del PNRR : D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 1, comma 4, lett. a)

Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Componente :

Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

Corruzione

Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

CUP :

Art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies; Art. 2 del decreto legge n. 121 del 10/09/21 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

Direttore Generale del Servizio centrale del PNRR

Soggetto incardinato nel Servizio Centrale del PNRR che svolge le funzioni di Responsabile del PNRR nonché di punto di contatto diretto (Single Contact Point) con la Commissione.

Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia

Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Frode Comportamento

Illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.

Frode (sospetta)

Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.

Indicatori di outcome

Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.

Indicatori di output

Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.

Irregolarità

Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.

Milestone

Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

Missione

Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

Misura del PNRR

Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.

OLAF : Art. 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
Ufficio europeo per la lotta antifrode.

Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.

Pilastro : art. 3 del Reg (UE) 2021 /241

Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita

intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze.

PNRR (o Piano)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.

Principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) : Art. 5, del Reg (UE) 2021/241.

Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

Progetto o intervento

Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

Progetti a regia

Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

Progetti a titolarità

Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.

Rendicontazione delle spese

Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.

Rendicontazione dei milestone e target

Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

Rendicontazione di intervento

Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza.

Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi

Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.

Rete dei referenti antifrode del PNRR

Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.

Rete dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di intervento

Network dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.

Richiesta di pagamento alla Commissione Europea: Articolo 24 del Re g. UE 241/2021.

Richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di target e milestone concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021.

Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR

Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.

Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale

Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Riforma

Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

Servizio centrale per il PNRR: D.L. 31 maggio 2021, n.77, art. 6

Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/24110.

Sistema ReGiS : Articolo 1, c. 1043, della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021)

Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Soggetto attuatore: D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 1, comma 4, lett. o)

Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR :

D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 8

Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale)

Target

Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello

nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Unità di Audit

Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Unità di Missione RGS

Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

ULTERIORI DEFINIZIONI UTILI

Basi di dati: Con riferimento al PNRR, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 11-*bis*

Insieme di dati strutturati e organizzato di dati omogeneo per contenuti e formato, riferiti ad un certo contesto (es. anagrafe)

CISMI - Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità: Art. 5 del decreto legge n. 121 del 10/09/21 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156

Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità (CISMI) - opera all'interno del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per sostenere le attività orientate all'attuazione del Pnrr. Il centro è stato istituito con il decreto-legge 121 del 10/09/2021. Nello svolgimento della propria attività, il CISMI può stipulare, per conto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, apposite convenzioni con enti e istituti di ricerca specializzati, pubblici e privati e cura i rapporti con organismi internazionali, europei e nazionali nelle materie di competenza del medesimo Ministero.

CIPESS - Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile: Delibera n. 79/2020 del 15 dicembre 2020 Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS). GU Serie Generale n.40 del 17-02-2021; Art. 2 del decreto legge n. 121 del 10/09/21 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156.

Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) - ex CIPE, denominato il 1° gennaio 2021. Competenze: approva il riparto di risorse finanziarie del Fondo Sviluppo e coesione (FSC – già Fondo Aree sottoutilizzate-FAS) e dei Fondi da questo alimentati che operano nei settori infrastrutture e mobilità, lavoro e politiche sociali, sostegno alle imprese, ricerca, innovazione tecnologica, ambiente, agricoltura, energia, sicurezza, istruzione, beni culturali; approva i Piani operativi nell'ambito del FSC 2014-2020, i Patti di competenza territoriale (Patti per il Sud, Patti per le Città metropolitane, Patti per il Centro-Nord).

Comitato economico e finanziario: EUCO 10/20 - CO EUR 8 CONCL 4 - Riunione straordinaria del Consiglio europeo (17, 18, 19, 20 e 21 luglio 2020) – Conclusioni Comitato dell'Unione europea (composto da alti funzionari di amministrazioni e banche centrali nazionali) istituito per promuovere il coordinamento delle politiche tra gli Stati membri. Ad esso compete anche il parere, vincolante ai fini dell'erogazione dei fondi del *Next Generation EU*, sull'avvenuto raggiungimento di obiettivi e dei traguardi dei PNRR da parte dei singoli stati membri.

Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD): D.L. 1 marzo 2021, n. 22, art. 8, comma 2

Organo che assicura il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni.

Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE): D.L. 3 aprile 2006, n. 152, art. 57-*bis*

Organo che assicura il coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica e la relativa programmazione.

Conferenza Unificata: D.Lgs 281 del 1997, articolo 8 comma 1.

La Conferenza Stato - città ed autonomie locali è unificata per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province, dei comuni e delle comunità montane, con la Conferenza Stato – regioni.

Consip S.p.A.: D.Lgs. n. 414/1997 n. 414; Art. 10 D.Lgs. n. 77/2021

Società per azioni interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che opera al servizio esclusivo della PA per rendere più efficiente e trasparente l'utilizzo delle

risorse pubbliche, fornendo alle amministrazioni strumenti e competenze per gestire i propri acquisti e stimolando le imprese al confronto competitivo con il sistema pubblico

DEASP - Documento di Pianificazione energetica ed ambientale del sistema:

DLgs. 4 agosto 2016, n. 169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124” (modificato dal D. DLgs 13 dicembre 2017, n.232

Documento di Pianificazione energetica ed ambientale del sistema (DEASP) - In attuazione dell'articolo 4bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale”, (GU n. 301 del 29/12/2018) è stato pubblicato l'avviso relativo all'emanazione del decreto n. 408 del 17 dicembre 2018 del direttore generale per il clima e l'energia del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, di concerto con il direttore generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di adozione delle Linee Guida per i Documenti Energetico Ambientali dei Sistemi Portuali (DEASP).

Efficienza energetica: Direttiva 2012/27/UE articolo 2, par. 1, punto 4)

Rapporto tra un risultato in termini di rendimento, servizi, merci o energia e l'immissione di energia.

Enti di Governo d'ambito territoriale ottimale (EGATO): D.L.gs. n. 152/2006

Organismi istituiti dalle Regioni o Province autonome per ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO) ai quali partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'ambito, i quali svolgono il compito di organizzare i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli del ciclo dei rifiuti urbani, di scegliere la forma di gestione, di determinare le tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidare la gestione e relativo controllo, di approvare i Piani d'ambito.

Enti pubblici di ricerca (EPR): D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218

Enti pubblici di rilevanza nazionale, incaricati di svolgere attività di ricerca scientifica nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni in ambito tecnico-scientifico. Essi analizzano e massimizzano l'impatto positivo delle loro attività sulla società, a livello sia generale che locale.

European Innovation Council (CEI) - Consiglio europeo per l'innovazione: Art. 9, Regolamento (Ue) 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 (Orizzonte Europa).

Sportello unico gestito a livello centrale per l'attuazione delle azioni nell'ambito del pilastro III «Europa innovativa», con particolare riferimento alle innovazioni creatrici di mercati, sostenendo nel contempo tutti i tipi di innovazione, anche incrementale.

European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI):
REGOLAMENTO (CE) N. 723/2009 DEL CONSIGLIO del 25 giugno 2009

Forum Strategico Europeo per le Infrastrutture di Ricerca- Forum informale che realizza periodicamente la Roadmap delle infrastrutture di ricerca di dimensione pan-europea.

Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR): Regolamento sul FEASR 1305/2013

Programma di finanziamento del NGEU per fornire sostegno ad agricoltori e aree rurali nei cambiamenti strutturali che si renderanno necessari per l'attuazione del green deal europeo, con un impegno finanziario di circa 7,5 miliardi di euro.

Fondo Complementare: D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla legge n. 101 del 2021 Fondo complementare al PNRR (D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla legge n. 101 del 2021) composto da 30,6 miliardi di euro, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

Fondo di anticipazione: Legge di bilancio 2021 (art. 1, commi 1034 e seguenti)

E' stato istituito un apposito Fondo per anticipazioni di spesa a valere sui trasferimenti attesi dai fondi NGEU. La dotazione del Fondo di anticipazione è individuata in circa 117,6 miliardi nel triennio 2021-2023. A questi si aggiungono ulteriori stanziamenti previsti dalla legge di bilancio per circa 3 miliardi, collegati all'utilizzo dei fondi React-EU e l'ulteriore somma di 0,5 miliardi sempre a valere su React-EU, utilizzata per finalità di politiche attive del lavoro (per un totale di circa 121,2 miliardi).

Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia: Art. 1, commi 1037 e ss., L. 30 dicembre 2020, n. 178 - D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 1, comma 4, lett. b)

Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC): Art. 5 D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88

Fondo di carattere pluriennale finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

Fondi strutturali di investimento europei (SIE) : Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014

I Fondi strutturali e d'investimento europei sono: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

GBER:

Il Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (GBER) semplifica le procedure per la concessione degli aiuti di Stato che perseguono importanti interessi dell'UE.

InvestEu: Regolamento (UE) 2021/523

Programma di finanziamento del NGEU che si propone di utilizzare - in collaborazione principalmente con il gruppo BEI - la garanzia del bilancio dell'Unione per attirare altri investitori, anche privati, in quattro settori principali: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; piccole e medie imprese; investimento sociale e competenze. L'importo complessivo del programma ammonta a circa 5,6 miliardi di euro.

IPCEI - Important Projects of Common European Interest (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo): art. 1 comma 232 della legge di bilancio per il 2020

Il Fondo IPCEI è lo strumento agevolativo che supporta le attività svolte dai soggetti italiani coinvolti nella realizzazione degli Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI).

IRCCS: art. 4, comma 4, del D.M. del 15 luglio 2021, n. 841

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

ISPRA: Decreto Legge 112 del 2008, articolo 28, comma 3 - Legge di conversione 133 del 2008; Decreto del Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare 123 del 21.05.2010. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico e dotato di autonomia tecnico - scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile. L'Istituto ha tra i suoi compiti principali quello di ricerca, assistenza tecnico - scientifica e monitoraggio e valutazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla tutela delle acque, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre.

ISTAT: Decreto Legislativo 322 del 1989, articoli 14 e 15

Istituto Nazionale di Statistica, nato nel 1926, assume l'attuale denominazione nel 1989. È persona giuridica di diritto pubblico, dotata di ordinamento autonomo e ha tra i suoi compiti principali la predisposizione del programma statistico nazionale e la realizzazione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche affidate all'Istituto.

Just Transition Fund – JTF: Regolamento (UE) 2021/1056

Fondo per una transizione giusta - Programma di finanziamento del NGEU istituito nell'ambito della politica di coesione e attuato in regime di gestione concorrente, utilizzato per concedere sovvenzioni a favore della diversificazione economica dei territori maggiormente colpiti dalla transizione climatica nonché della riqualificazione professionale e dell'inclusione attiva dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro. Offrirà sostegno, complessivamente pari a circa 10 miliardi di euro, a tutti gli Stati membri sulla base di piani territoriali per la transizione giusta elaborati dagli Stati membri e approvati dalla Commissione europea.

KET - key enabling technologies:

tecnologie abilitanti chiave - Le tecnologie abilitanti chiave (KET) sono investimenti e tecnologie che consentiranno alle industrie europee di mantenere la competitività e capitalizzare su nuovi mercati. Il programma per le tecnologie industriali (NMP) si concentra su quattro KET: nanotecnologie, materiali avanzati e produzione e lavorazione avanzate (tecnologie di produzione) e biotecnologia.

Livelli essenziali di assistenza – LEA: Decreto Legislativo n.502 del 1992, articoli 2 e 3 e successive modifiche

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) assicura, con risorse pubbliche, i livelli essenziali e uniformi di assistenza definiti su base nazionale nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza e della qualità delle cure. Le prestazioni sanitarie comprese nei LEA sono garantite dal SSN a titolo gratuito o con partecipazione delle spaesa nelle forme e modalità previste dalla legislazione vigente.

Miglioramento dell'efficienza energetica: Direttiva 2012/27/UE, art. 2, par. 6

Incremento dell'efficienza energetica risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali e/o economici.

NGEU: istituito dal regolamento (UE) 2020/2094

Next Generation EU rappresenta lo strumento dell'Unione europea per la ripresa. Esso integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 da 1.085,3 miliardi di euro stabilito dal regolamento (UE, Euratom) 2020/2093.

Partenariato Pubblico - Privato (PPP): Decreto Legislativo n. 50 del 2016, articolo 3, comma 1, lettera eee).

Contratto a titolo oneroso con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo di tempo determinato in funzione della durata di ammortamento dell'investimento, una serie di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o dello sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa.

PGTL - Piano generale dei trasporti e della logistica: l'Art. 216, comma 2 del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. N. 50/2016); Art. 4 del decreto legge n. 121 del 10/09/21 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156

Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) - contiene le linee strategiche delle politiche della mobilità delle persone e delle merci nonché dello sviluppo infrastrutturale del Paese

Piano dei conti integrato: Art. 38-ter, L. 31 dicembre 2009, n. 196 - D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140

È uno strumento della contabilità pubblica costituito da un elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Piano nazionale complementare: Articolo 1 del decreto legge n. 59/2021

Il PNRR segnala che, con riferimento alle risorse nazionali aggiuntive, l'Italia ha deciso di costituire un apposito fondo di bilancio, con una dotazione complessiva di circa 31 miliardi di euro (c.d. "Piano nazionale complementare"), destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il Piano.

Piano nazionale per gli investimenti (PNC): D.L. 6 maggio 2021, n. 59, art. 1; D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 1, comma 4, lett. b)

Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR.

PND: DPCM 2 dicembre 2019 n. 169 modificato dal DPCM 24 giugno 2021 n. 123

E' il Piano Nazionale di Digitalizzazione del Patrimonio Culturale. E' lo strumento per guidare il processo di cambiamento verso la trasformazione digitale degli istituti culturali nella digitalizzazione del patrimonio culturale e nella creazione di nuovi servizi.

PSN Polo Strategico Nazionale: Decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76 art 35

Polo Strategico Nazionale, infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri di elaborazione Dati (CED) e relativi sistemi informatici. La struttura è destinata a tutte le pubbliche amministrazioni.

PNIEC: D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 1, comma 4, lett. s)

Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

PNR - Programma Nazionale Ricerca: D.Lgs. 204/1998

Documento che orienta le politiche della ricerca in Italia, alla realizzazione del quale concorrono le amministrazioni dello Stato con il coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Poteri sostitutivi: Art. 12, D.L. n. 77/2021; Art. 8, L. 131/2003

Potere attribuito al governo di sostituirsi a regioni, province autonome, città metropolitane, province e comuni, che operano in qualità attuatori di progetti o interventi del PNRR, nel caso di loro inerzia.

Progetto Caput Mundi- New generation EU: Decreto Legge n. 152/2021

Il progetto per i grandi eventi turistici definisce un processo innovativo di valorizzazione del patrimonio turistico, culturale di Roma e del Lazio sfruttando il volano del prossimo Giubileo 2025.

PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale: D.Lgs. 204/1998; Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022

Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

REACT-EU: Regolamento (UE) 2020/2221

Programma di finanziamento del NGEU che assegna risorse supplementari, per gli anni 2021-2022, alla politica di coesione, allo scopo di rafforzare l'economia e l'occupazione nelle regioni maggiormente colpite dalla pandemia COVID-19, con un importo complessivo di circa 47,5 miliardi di euro. All'Italia è assegnato l'ammontare più elevato in valore assoluto (13,5 miliardi), di cui quasi 8 miliardi e mezzo sono rivolti al Mezzogiorno, da impiegare nel periodo 2021-2022. Una quota parte delle risorse React-Eu, pari a 0,5 miliardi nel 2021, è stata destinata al Fondo per l'attuazione di misure relative alle politiche attive ammortizzatori sociali (art. 1, co. 324, legge n. 178/2020 "legge di bilancio 2021").

ReNDIS: Decreto legislativo 152 del 2006, articoli 55 e 60.; Decreto legge 180 del 1998 e successive modifiche, legge di conversione 183 del 1998; Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare n. 123 del 21 maggio 2010

Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo. ReNDIS è il sistema di monitoraggio nazionale che oltre ai dati economici relativi ad ogni intervento, fornisce informazioni sulla tipologia di dissesto, la classificazione tecnica delle opere, la georeferenziazione dei dati e l'accesso agli elaborati progettuali. Il progetto è nato nel 2005 ed è gestito dall'ISPRA.

Resilienza: Regolamento UE 2021/241 art. 2 comma 5

Capacità di affrontare gli shock economici, sociali e ambientali e/o i persistenti cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo.

rescEU: Regolamento (UE) 2021/836

Programma di finanziamento del NGEU considerato il meccanismo di protezione civile dell'Unione e la sua riserva strategica, con finanziamenti aggiuntivi utilizzabili nella forma di sovvenzioni o appalti per infrastrutture di risposta ad emergenze, capacità di trasporto e infrastrutture logistiche, con un impegno finanziario complessivamente pari a circa 1,9 miliardi di euro.